



Il Movimento Consumatori, l'associazione del Presidente Lorenzo Miozzi aderente alla Federazione ARCI, prende posizione sull'iniziativa dello "scontone" attraverso un comunicato stampa diffuso nella giornata di oggi, di cui di seguito pubblichiamo il testo integrale.

CARBURANTI. MOVIMENTO CONSUMATORI: LA CAMPAGNA 'RIPARTI CON ENI' E' AMORALE

L'associazione ritiene che la campagna pubblicitaria sia amorale, non di per sé, visto che gli "sconti" fanno piacere a tutti, ma per ciò che sottende.

"Eni pur di non perdere il cliente abbassa, solo temporaneamente, il prezzo per incentivarne il consumo, con uno sconto di 0,20 cent. al litro - dice Alessandro Mostaccio della segreteria MC - Questo dimostra che è in corso una battaglia culturale che vede contrapposti, da un lato, i cittadini che, per necessità o per lungimiranza, sono consapevoli dell'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo e stanno mutando i propri stili di consumo e di vita, e dall'altro chi, proprio da questa insostenibilità, trae la fonte delle proprie fortune".

"Con questa campagna - continua Mostaccio - Eni ottiene anche un secondo risultato: tutto interno alla filiera di distribuzione dei carburanti. Obbligando i consumatori aderenti alla campagna a rifornirsi solo tramite modalità 'iperself', in un colpo solo, colpisce i gestori delle piccole pompe meno automatizzate, presentandoli come fossero un mero costo e causa dell'attuale caro prezzi. E da ultimo, se Eni dimostra di poter riconoscere uno sconto di 0,20 cent. per litro, imponendolo di fatto anche agli altri competitor, si pone definitivamente la necessità di riaprire trasparentemente la discussione sulla determinazione del prezzo finale della benzina alla pompa".